

**Cartina aV.7 – ITALIA: SPESA CONNESSA ALLO SVILUPPO DEL SPA  
– DISTRIBUZIONE PER ENTI EROGATORI DELLA  
SPESA PRO CAPITE, MEDIA 2000-2006**

La fonte delle informazioni riportate è la banca dati “Conti Pubblici Territoriali” (Ministero dello Sviluppo Economico – DPS). La cartina è articolata in sei figure che si riferiscono alla spesa connessa allo sviluppo del Settore Pubblico Allargato (SPA) per enti erogatori di spesa in euro costanti 2000.

La spesa connessa allo sviluppo è un aggregato che include, oltre alla spesa in conto capitale al netto delle partite finanziarie, anche le spese correnti per la formazione, considerate un investimento in capitale umano<sup>8</sup>.

Il Settore Pubblico Allargato è formato dalla Pubblica Amministrazione e dall’Extra PA (definita sia a livello centrale che locale/subregionale), in cui sono incluse le entità sotto il controllo pubblico (Imprese Pubbliche), impegnate nella produzione di servizi destinabili alla vendita, a cui la Pubblica Amministrazione

---

<sup>8</sup> Il dettaglio della definizione adottata è riportato nel paragrafo 4 della Nota metodologica ai Conti Pubblici Territoriali di questa Appendice.

ha affidato il compito di fornire agli utenti alcuni servizi di natura pubblica, come le telecomunicazioni, l'energia, ecc.<sup>9</sup>

Le cinque diverse categorie di enti erogatori di spesa in cui viene ripartito il valore complessivo del Settore Pubblico Allargato sono così costituite:

- *Amministrazione centrale*: Stato, Patrimonio dello Stato<sup>10</sup>, ANAS, Enti di previdenza, Altri Enti dell'Amministrazione centrale;

- *Amministrazione regionale*: Regioni e Province autonome, Enti dipendenti dalle Regioni, ASL, Ospedali e IRCSS;

- *Amministrazione locale*: Province e Città metropolitane, Amministrazioni comunali, Comunità Montane e altre Unioni di Enti locali, Camere di Commercio Industria e Artigianato, Università, Enti dipendenti da Amministrazioni locali, Autorità e Enti Portuali, Parchi Nazionali;

- *Imprese Pubbliche Nazionali*: Azienda dei Monopoli di Stato, Cassa Depositi e Prestiti<sup>11</sup>, Ente Tabacchi Italiano<sup>12</sup>, ENEL, Poste Italiane S.p.A, Ferrovie dello Stato, ENI, ACI, Aziende ex IRI<sup>13</sup>, ENAV<sup>14</sup>, GSE (Gestore Servizi Elettrici, ex GRTN), Terna Rete Elettrica Nazionale, Infrastrutture S.p.A.<sup>15</sup>, Italia Lavoro, SIMEST (Società Italiana per le Imprese all'Estero), SOGESID (Società Gestione Impianti Idrici), SOGIN (Società Gestione Impianti Nucleari), Sviluppo Italia;

- *Imprese Pubbliche Locali*: Consorzi e forme associative di Enti locali, Aziende e istituzioni locali, Società e fondazioni partecipate.

Questa ultima categoria, le Imprese Pubbliche Locali, rappresenta un elemento distintivo della banca dati CPT ed è costituita da alcune migliaia di enti rilevati capillarmente sul territorio, non considerati in modo organico da alcuna altra fonte statistica.

È importante precisare che la fonte CPT fornisce informazioni sulle spese a livello consolidato. Ciascun ente viene quindi considerato come erogatore di spesa finale, elidendo i flussi di trasferimento ricevuti e versati alle altre categorie di enti appartenenti all'universo considerato. Per ciascuna delle singole categorie vengono dunque riportati nelle cartine i valori consolidati a livello di SPA.

Le classi rappresentate nelle cartine sono state costruite calcolando i quintili.

Nella tavola che segue si riportano i dati sottostanti le cartine integrati dell'informazione relativa alla media della popolazione per gli anni 2000-2006 utilizzata per il calcolo dei valori pro capite.

<sup>9</sup> La numerosità degli enti che costituiscono i due diversi aggregati di riferimento, e dunque il confine esatto tra l'appartenenza di un ente alla PA o all'Extra PA, è un elemento variabile nel tempo, direttamente collegato alla natura giuridica degli enti stessi e alle leggi che regolano i diversi settori di intervento pubblico. Per maggiori dettagli si rimanda alla nuova *Guida ai Conti Pubblici Territoriali (CPT)*, capitolo 2.

<sup>10</sup> Patrimonio dello Stato fa parte dell'Amministrazione centrale fino all'anno 2006, anno dell'acquisizione da parte di Fintecna S.p.A.

<sup>11</sup> La Cassa fa parte delle Imprese Pubbliche Nazionali solo dal 2004, anno di trasformazione dell'Ente in S.p.A.

<sup>12</sup> LETI fa parte delle Imprese Pubbliche Nazionali fino al 2003, anno della sua completa privatizzazione.

<sup>13</sup> Si tratta di Aeroporti di Roma, Alitalia, Finmeccanica, Fintecna, RAI.

<sup>14</sup> L'ENAV fa parte delle Imprese Pubbliche Nazionali solo dal 2004, anno di trasformazione dell'Ente in S.p.A.

<sup>15</sup> Infrastrutture S.p.A. fa parte delle Imprese Pubbliche Nazionali solo fino al 2005, in quanto dal 2006 è stata incorporata nella Cassa Depositi e Prestiti.

**SPESA CONNESSA ALLO SVILUPPO DEL SPA PER ENTI EROGATORI: VALORI PRO CAPITE PER REGIONE** (media 2000-2006, valori in euro costanti 2000)

	Settore pubblico Allargato	Amministrazione Centrale <sup>1</sup>	Amministrazione Regionale <sup>1</sup>	Amministrazione Locale <sup>1</sup>	Imprese Pubbliche Nazionali	Imprese Pubbliche Locali	Popolazione <sup>2</sup>
Piemonte	1.146	210	199	379	288	70	4.271
Valle d'Aosta	4.452	369	1.953	957	552	621	121
Lombardia	941	151	128	321	202	139	9.217
Liguria	1.381	271	175	451	351	133	1.586
P.A. Trento	3.498	156	1.833	915	209	386	487
P.A. Bolzano	3.449	139	1.736	970	254	349	471
Veneto	1.040	163	187	347	217	126	4.618
Friuli Venezia Giulia	1.590	164	401	524	256	244	1.195
Emilia Romagna	1.251	182	195	373	282	220	4.069
Toscana	1.155	194	142	372	329	119	3.551
Umbria	1.669	331	226	732	250	132	844
Marche	1.130	178	165	451	233	104	1.496
Lazio	1.289	382	61	269	434	142	5.209
Abruzzo	1.099	316	228	316	156	83	1.282
Molise	1.690	480	428	432	282	67	321
Campania	982	321	145	316	111	90	5.747
Puglia	806	287	88	234	156	40	4.043
Basilicata	1.970	645	358	470	392	105	597
Calabria	1.363	544	277	311	198	35	2.011
Sicilia	1.034	287	298	222	163	65	4.994
Sardegna	1.719	424	512	471	190	122	1.643
<b>ITALIA</b>	<b>1.179</b>	<b>260</b>	<b>214</b>	<b>349</b>	<b>237</b>	<b>119</b>	<b>57.771</b>
<b>CENTRO-NORD</b>	<b>1.221</b>	<b>210</b>	<b>206</b>	<b>379</b>	<b>279</b>	<b>146</b>	<b>37.133</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>1.103</b>	<b>348</b>	<b>229</b>	<b>295</b>	<b>161</b>	<b>71</b>	<b>20.638</b>

Fonte: <sup>1</sup>Conti Pubblici Territoriali, <sup>2</sup>Elaborazioni su dati ISTAT